

Verbale Assemblea Straordinaria Piccola Comunità Nuovi Orizzonti del 18/10/2020

Il giorno diciotto del mese di ottobre dell'anno 2020 alle ore 18.15 presso i locali della chiesa Santa Maria della Scala si riunisce in seconda convocazione l'Assemblea dei soci della Piccola Comunità Nuovi Orizzonti, come da convocazione inviata via mail ad ognuno dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Necessarie modifiche statutarie per cambio normativa Terzo Settore che prevede un Registro Unico Nazionale delle Associazioni del terzo settore:
 - Assunzione qualifica ETS (Ente del terzo Settore);
 - Adozione nuovo Statuto.
- 2) Celebrazione Eucaristica settimanale: ratifica decisioni del Direttivo concordate con padre Scalia;
- 3) Ratifica delibera del Direttivo sull'adesione alla partecipazione con la Comunità di Giostra ed altre realtà associative ad un progetto educativo in merito ad un bando ministeriale – Politiche per la Famiglia – relativo a progetti per l'infanzia e l'adolescenza. Tale progetto è stato già trasmesso ai componenti del Direttivo che ne hanno preso visione;
- 4) Proposte del Direttivo e dell'Assemblea per le attività comunitarie dell'anno;
- 5) Ratifica delibera del Direttivo per la realizzazione di opere conservative in Sila (abbattimento alberi pericolanti e sistemazione tubatura corso d'acqua limitrofo alla recinzione laterale del campo);
- 6) Proposta gruppo reduci sulla possibilità di valutare l'applicabilità del Superbonus 110% ad opere di ristrutturazione Campo Langher. Relazione di Gaetano Cacciola.
- 7) Aggiornamento situazione contabile post campi estivi;
- 8) Gestione sede in considerazione problematica Covid.

Sono presenti in presenza i seguenti soci : la presidente Maria Giovanna Luisa Urzì- successivamente denominata Maria Urzì, il vicepresidente Giuseppe Santilano, Antonia Mondello, Rosaria Ottanà, Annalisa Irrera, Antonino Mantineo, Vincenza Merlo, Achille D'Arrigo, Alfonso Augugliaro, Rosa Anna Rizzo, Angela Scilipoti, Rosario D'Anna, Anna Garufi, Saverio Di Bella, Giuseppa Alizzi, Carmelo Labate, Rita Messina, Daniela Villari, Eleonora Bono, Gaetano Cacciola, Teresa Vadalà, Guido Signorino, Maria Cammaroto, Tindaro Merlo, Patrizia Pulejo, Placido Alessi, Maria Celeste Celi, Andrea La Torre

Presenti per delega i soci Antonino Conti Nibali, Rossella Colosi, Andrea Galletta, Maria La Rocca, Maria Rigoli, Giuseppe Currò.

Presenti anche Lidia Santoro e Concetta Chiofalo non soci.

Ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti dei soci e potrà validamente deliberare col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I presenti nominano all'unanimità presidente dell'Assemblea la sig.ra Maria Urzì e quale segretario la sig.ra Rosaria Ottanà.

Il presidente verificata la presenza di 34 presenze su un totale di 37 soci, rileva che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ed è validamente costituita per deliberare sull'ordine del giorno.

Si passa alla discussione del primo punto all'odg

La presidente relaziona sul punto. In base alla nuova normativa che prevede l'introduzione del Codice del Terzo settore stabilita dagli artt. 32,33,34,35 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, si rende necessario, se l'Assemblea lo condivide, procedere con gli adeguamenti necessari per fare in modo che l'ente possa acquisire, una volta istituito il registro unico nazionale del terzo settore,

la qualifica di Ente di terzo settore (ETS) acquisendo contemporaneamente la qualifica di organizzazione di volontariato. Per cui sarà necessaria una specifica votazione su questo punto: assunzione della qualifica di ETS ai sensi del d.lgs. 117/2017. Sarà necessaria una successiva votazione per approvare il nuovo Statuto da adottare, dopo aver dato lettura del nuovo testo in Assemblea.

La presidente invita l'Assemblea a deliberare sul punto che prevede l'assunzione dell'Associazione della qualifica di ETS di cui al d. lgs. 117/2017.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti.

Si prosegue con la lettura del nuovo Statuto, già preparato dal Direttivo e discusso con i soci presenti.

Si passa alla seconda votazione relativa all'adozione del nuovo Statuto: l'Assemblea approva all'unanimità.

Il nuovo testo dello Statuto viene allegato al presente verbale costituendone parte integrante e sostanziale. Con la stessa votazione l'Assemblea ha conferito mandato al presidente dell'associazione di apportare le eventuali modifiche e integrazioni che fossero richieste per iscritto alle amministrazioni pubbliche competenti in applicazione del Codice del terzo settore.

Il presidente viene altresì incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi del comma 5) art. 82 del Decreto legislativo 117/17 e l'esenzione dell'imposta di registro ai sensi del comma 3) del medesimo articolo, così come modificato dall'art. 26 del Decreto legislativo 105/18.

Di passa alla discussione del secondo punto all'odg.

...Omissis...

Il Presidente

Raiati

Il segretario

Rosaria Ottavio



atto registrato a Messina *21/6/22* al n. *5135* 3-
costi € _____ di cui € _____ per pp.

Esiriz
1000000000



(*) Provvedimento di delega prot. n. *45* del *6/3*
(*) Firma su _____

_____ to
_____ novese
_____ direttore Prov.
Tommaso Ortolano

L'asso
un'Org
Legisl

L'asso
Terzo
Terzo

L'orga
simila
Diretti

L'orga
che ne
degli a

STATUTO

dell' Associazione Piccola Comunità Nuovi Orizzonti ODV - Organizzazione di Volontariato

L'addetto
Francesco Ge
(*) firma su delega del
Tommaso



ART. 1

Denominazione e qualificazione

L'associazione "Piccola Comunità Nuovi Orizzonti ODV" è un'Organizzazione di Volontariato, ai sensi degli artt. 32, 33, 34, 35 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche ed integrazioni.

L'associazione a decorrere dall'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore utilizza nella propria denominazione l'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore), senza necessità di procedere modifiche statutarie.



ART. 2

Sede legale e sedi operative

L'organizzazione potrà trasferire la sede sociale e/o istituire sedi secondarie e similari in tutto il territorio nazionale su decisione del Consiglio Direttivo/Assemblea degli associati.

ART. 3

Durata

L'organizzazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta, oltre che nei casi previsti dalla legge, previa delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati, ai sensi del presente Statuto.

ART. 4

Finalità ed attività di interesse generale

L'organizzazione, a carattere volontario e democratico, è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Essa esercita in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro anche indiretto, di finalità civiche e solidaristiche ed in particolare le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto legislativo n. 117/2017 comma 1) lett.:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

In parti
spiritua
cammin
di una
è stata

In parti

1. p

2. p

3. p



Per il
l'organ
attività

• (

• (

• /

• /

• (

• (

• (

• /

L'assoc
l'utilizz
Agnar
dell'as
Teolog
di don

11/10

11/10

In particolare l'organizzazione si propone finalità a carattere religioso e spirituale e della promozione civile culturale e sociale prefiggendosi un cammino di crescita spirituale e per tale ragione ritiene necessaria la presenza di una guida che tenendo conto della prevalente formazione religiosa dei soci, è stata individuata in un sacerdote dell'Ordine dei Gesuiti.

In particolare scopi dell'associazione sono:

1. promuovere la formazione dei giovani
2. promuovere la formazione degli adulti e delle famiglie
3. promuovere e valorizzare i beni di interesse artistico e storico e ambientale, come disciplinate dalla legislazione vigente.

ART. 5

Attività

Per il raggiungimento delle finalità definite al precedente articolo 4, l'organizzazione intende svolgere in favore di terzi le seguenti specifiche attività:

- Campi scuola e laboratori educativi;
- Scuole di formazione alla pace ed alla non violenza;
- Attività educativa, psicomotoria e sportiva per ragazzi;
- Attività volte alla tutela dei diritti civili;
- Ogni altra attività che aiuti i giovani e le giovani generazioni alla responsabilità civile, alla cittadinanza attiva e ad una maggiore consapevolezza cristiana ed umana;
- Attività di turismo religioso;

L'associazione si propone di svolgere le suddette attività anche attraverso l'utilizzo della struttura Campo Franco Langher, situata in Sila, contrada Agnara, nel comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza), di proprietà dell'associazione stessa, che lo ha ricevuto in donazione dall'Istituto Filosofico Teologico Ignatianum, con sede in Messina, via Ignatianum 23, come da atto di donazione stipulato in Messina in data 01.02.2016 presso il notaio Salvatore

Santoro, n. 30348 del Repertorio n. 12308 della Raccolta, e registrato in Messina in data 10 febbraio 2016 al n. 943 serie 1T.

Inoltre l'organizzazione può:

- realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità con le linee guida che verranno adottate con decreto ministeriale, senza che ciò costituisca svolgimento di attività finanziaria;
- esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative amministrative e fiscali vigenti;
- compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari e potrà altresì, pur non avendo fini di lucro, svolgere delle attività commerciali, artigianali o agricole sia rivolte agli associati, ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali. L'Associazione potrà quindi possedere e/o gestire, e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili e immobili;
- esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate, a norma dell'art. 6 del Decreto legislativo n.117/17, purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale, secondo criteri e limiti che saranno definiti con apposito decreto ministeriale.

Per il conseguimento delle proprie finalità e lo svolgimento delle attività l'Organizzazione potrà svolgere le attività di volontariato nelle forme e nei modi previsti dalla legge, anche in convenzioni con le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo n.117/17.



ART. 6

Per il
avvarrà
associa

Il valor
della c
le prop
comun
gratuit
solidar

L'attivi
benefic
soltant
entro
medes

Le spe
di una
Presid
l'impor
deliber
amme

La qua
suborc
di cui
volont

Solo q
genera
l'organ
di lavo
potrà e

L'asso
conne
respor

Volontari ed attività di volontariato

Per il conseguimento del proprio scopo solidaristico l'Organizzazione si avvarrà, in maniera prevalente, delle prestazioni personali dei volontari associati.

Il volontario è una persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Solo quando sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'organizzazione potrà, inoltre, assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura. In ogni caso il numero dei lavoratori non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'associazione dovrà assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'associazione ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 117/17 è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

ART. 7

Patrimonio e proventi

L'Organizzazione trae le risorse economiche occorrenti per il funzionamento dei suoi organismi e per lo svolgimento delle proprie attività:

- dalle quote associative annuali e dai contributi degli aderenti;
- dai contributi di privati;
- da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- dai contributi di organismi internazionali;
- dalle donazioni e dai lasciti testamentari;
- dai rimborsi derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati per lo svolgimento delle attività di interesse generale ricomprese tra quelle indicate all'art. 5 del presente statuto;
- da entrate derivanti dalle raccolte pubbliche di fondi;
- dalle entrate derivanti da attività diverse, svolte nel rispetto delle condizioni previste all'art. 6, del Decreto legislativo n. 117/17.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote associative annuali e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea, che ne determina l'ammontare.

Il patrimonio dell'Associazione, costituito dai beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo e comprensivo di eventuali ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 8

Bilancio

L'anno s
Il Consigli
dalla fine
e li sottop

Il bilancio
denomina
rendiconti
disposizi

Nel bilan
modo i b

Detti doc
entro i qu
associate
sociale: (

L'Organi
della con
preceder

È vietata
riserve c
amminis
recesso

associati
E' fatto c
delle atti



...ta ad L'anno sociale e finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre.
...modo Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo ed entro quattro mesi
dalla fine di ciascun esercizio il conto consuntivo nonché la relazione di attività
e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

mento Il bilancio consuntivo, se con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque
denominate inferiori a € 220.000,00, potrà essere redatto nella forma del
rendiconto finanziario per cassa e sarà predisposto in conformità alle vigenti
disposizioni normative.

Nel bilancio consuntivo dovranno, tra l'altro, essere evidenziati in particolar
modo i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti dall'Organizzazione.

ate al Detti documenti devono essere depositati presso la sede dell'Associazione
entro i quindici giorni precedenti l'adunanza per poter esser consultati da ogni
associato. Il rendiconto approvato dall'assemblea è depositato presso la sede
sociale: gli associati hanno la facoltà di consultarlo e di ottenerne copie.

L'Organizzazione, ai sensi del comma 4 – art. 8 – della l.r. n. 22/94, ha l'obbligo
della conservazione della documentazione relativa alle entrate di cui all'articolo
precedente.



ART. 9

Assenza di scopo d lucro

delle È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e
riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori,
amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di
recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto
e da associativo.

mina E' fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione
delle attività istituzionali e di quelle a esse direttamente connesse.

renuti
ndite
mento
riche,

ART. 10

Associati

Possono essere associati dell'Associazione sia persone fisiche, in numero non inferiore a sette, che organizzazioni di volontariato in numero non inferiore a tre.

Tra le persone fisiche possono essere associate all'Organizzazione tutti coloro i quali, avendo conseguito la maggiore età, ne condividano lo spirito solidaristico e le finalità e che previa domanda scritta e motivata, presentata all'associazione, sono ammesse dal Consiglio Direttivo. Nella suddetta domanda il richiedente dovrà espressamente precisare, oltre a nome e cognome, luogo di nascita, residenza e professione:

- La disponibilità di tempo che si impegna a dedicare all'Organizzazione ed alle attività associative;
- Eventuali titoli, specializzazioni, abilitazioni o precedenti esperienze nel campo del volontariato;
- Di ben conoscere e di obbligarsi ad osservare scrupolosamente le norme contenute nel presente Statuto e nei Regolamenti emanati dagli Organi Sociali in conformità allo stesso.
- Dichiarazione contenente la disponibilità a svolgere la propria attività in modo personale, volontario, spontaneo e gratuito, esclusivamente fini di solidarietà, senza alcun intento di trarne qualsiasi beneficio.

Potranno essere associati anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, purché il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato sociale.

Le deliberazioni adottate dagli Organi Sociali in conformità al presente Statuto ed alla Legge, saranno vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti, salvo comunque il diritto di recesso spettante a ciascuno di essi di cui ai successivi articoli.

E' esclusa espressamente la temporaneità alla vita associativa.

ART. 11

Diritti e doveri degli associati

In partico

dell'Assen

cariche so

Potranno,

deliberati

promosse

Gli stessi

dall'Assen

Tutti gli a

connatura

disponibili

dall'Organ

La qualità

causa di

rimborsab

inciale di Messico

La qualità

La qualità

La qualità

La qualità

La qualità

a) Che

soci

inad

del

b) Che

quod

assi

c) Che

d) Che

app

Rah

ell

ro non Tutti gli associati sono titolari, nell'ambito dell'Organizzazione, dei medesimi
riore a diritti ed obblighi.

In particolare, tutti gli associati hanno diritto di partecipare alle sedute
coloro dell'Assemblea ordinaria e straordinaria con diritto al voto ed essere eletti alle
spirito cariche sociali.

entata Potranno, altresì, frequentare i locali dell'Organizzazione negli orari di apertura
ddetta deliberati dal Consiglio Direttivo, nonché partecipare a tutte le attività da essa
me e promosse.

zione Gli stessi hanno l'obbligo di versare annualmente la quota associativa fissata
dall'Assemblea degli associati.

ze nel Tutti gli associati sono tenuti a partecipare, con la costanza e l'impegno
connaturali, all'adesione agli scopi associativi, nei limiti delle proprie
disponibilità di tempo e delle proprie competenze, alle attività promosse
norme dall'Organizzazione.

Organi La qualità di associato è personale, non si trasferisce né per atto tra vivi né per
causa di morte. La quota di partecipazione associative non è rivalutabile o
vità in rimborsabile.

ART. 12

Decadenza degli associati

La qualità di associato si perde per dimissioni, per esclusione e per causa di
morte. L'esclusione sarà deliberata dalnei confronti dell'associato:

- a) Che non osservi le disposizioni del presente statuto, dei regolamenti
sociali, delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali con
inadempimenti che non consentono la prosecuzione, anche temporanea,
del rapporto;
- b) Che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento delle
quote sociali o non partecipi per tre volte consecutive all'assemblea degli
associati;
- c) Che svolga attività contrarie a quelle sociali;
- d) Che abbia condotta morale e civile tale da renderlo indegno di
appartenere all'Organizzazione;

- e) Che venga condannato con sentenza penale irrevocabile per reati infamanti;
- f) Che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Organizzazione o fomenti in seno ad essa dissidi o disordini pregiudizievoli.

ART. 13

Libri sociali obbligatori

L'associazione in conformità alle disposizioni vigenti dovrà tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
- c) il libro delle adunanze delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, ove nominato, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) dovranno essere tenuti a cura del consiglio direttivo. I libri di cui alla lettera c) dovranno essere tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 14

Organi dell'organizzazione

Sono Organi dell'Organizzazione :

- a) L'Assemblea degli associati;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione.
- d) Eventuali collegi dei revisori e/o dei probiviri.

Tutte le cariche sociali sono elettive e ricoperte dagli associati, a titolo gratuito.

ART. 15

Assemblea degli associati

L'Ass
libro d
quote
un altr
rappre
L'Ass
Presid
(email
dieci g
deve c
il luogo
quest'u
convoc
L'Ass
quando
second
numero
L'Ass
sociali
dei loro
L'Ass
4 mesi
consum
data fis
L'Ass
opportu
delibera
Le delib
allo scio
maggior
L'assem
potrà ter
modalità
svolgime
di teleco
participa
voto, and



Handwritten signature

Handwritten signature

L'Assemblea degli associati è composta da tutti i coloro che sono iscritti nel libro degli associati, aventi diritto al voto ed in regola col versamento delle quote obbligatorie. Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato, tramite delega scritta, ciascun associato non può rappresentare per delega più di 2 associati.

L'Assemblea, sia essa ordinaria che straordinaria, viene convocata dal Presidente mediante comunicazione inviata anche con mezzi telematici (email, pec), che ne garantisca il ricevimento da parte degli associati, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno con le materie da trattare, l'ora, il giorno e il luogo in cui si terrà l'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, quest'ultima da tenersi in un giorno diverso da quello della prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea avrà come primo adempimento quello di costituire gli organi sociali dell'Organizzazione, provvedendo, per gli anni successivi, alla nomina dei loro componenti allo scadere del mandato.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio consuntivo che verrà depositato, per la visione, almeno 15 giorni prima della data fissata dell'adunanza.

L'Assemblea sarà convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno 1/10 degli associati. Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti.

Le deliberazioni relative ad eventuali modifiche dello Statuto e quella relativa allo scioglimento dell'Organizzazione dovranno essere prese con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile.

L'assemblea, secondo quanto stabilito dall'art. 24, comma 4 del d. lgs 117/17, potrà tenersi, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità, anche in modalità ibrida, con la presenza contemporanea di associati nella sede di svolgimento e/o da remoto o, se necessario, solo da remoto, mediante mezzi di telecomunicazione che consentano di identificare con certezza i partecipanti, adeguata pubblicità, la certezza della modalità di espressione di voto, anche per l'espressione del voto per corrispondenza

ART. 16

Funzioni e compiti dell'assemblea

L'Assemblea delibera:

- a) La determinazione della quota associativa annuale;
- b) L'approvazione del bilancio sociale;
- c) Tutti gli atti che il Consiglio Direttivo ed il Presidente riterranno di sottoporre alla sua approvazione;
- d) Tutti gli atti che eccedano l'ordinaria amministrazione;
- e) La nomina del Consiglio Direttivo e degli organi sociali e l'eventuale sostituzione degli stessi;
- f) La nomina del Presidente e del Rappresentante legale dell'Organizzazione e la loro eventuale sostituzione se dimissionario;
- g) L'azione di responsabilità verso il Presidente e verso i membri del Consiglio di Amministrazione;
- h) Eventuali modifiche del presente Statuto;
- i) Lo scioglimento dell'Organizzazione.

ART. 17

Composizione del consiglio direttivo

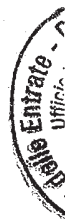
L'Organizzazione è retta da un Consiglio Direttivo formato da almeno 3 membri associati, compreso il Presidente eletto dall'Assemblea, avente durata triennale.

Le cariche associative sono elettive e ricoperte a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice Presidente ed il Segretario.

ART. 18

Presidente e consiglio direttivo



Il Cor
legale
prom
dann
nell'ac

Il Vice
Presic

Il Pres
da un

Il Segn
Consig

Il Cons
opportu
consigli

Le sedu
membri

Al Cons
dell'Ass
statutari

In partic

a) de

b) rec
del

Resta ris
immobili

00

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente che ha la rappresentanza legale dell'Organizzazione, vigila sul regolare andamento dei servizi, promuove le deliberazioni che non possono essere ritardate senza grave danno e che sottoporrà al Consiglio per l'approvazione in ratifica nell'adunanza immediatamente successiva.

Il Vice Presidente scelto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, sostituisce il Presidente impedito e ne esercita tutti i poteri.

ART. 19

Il segretario

Il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni, è coadiuvato ed assistito da un Segretario scelto tra i componenti del Consiglio.

Il Segretario ha cura dei libri sociali, redige i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Presidente.

ART. 20

Funzioni e compiti del consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno o quando ne sia richiesta la convocazione dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute consiliari sono valide con la presenza della maggioranza dei membri e le delibere si intendono approvate con la maggioranza dei presenti.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria dell'Associazione, ed ha tutte le facoltà dirette al raggiungimento del fine statutario, nonché di aprire conti correnti presso istituti di credito.

In particolare ad esso spetta inoltre:

- a) deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- b) redigere il bilancio consuntivo, da presentare all'approvazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo statuto.

Resta riservata all'assemblea degli associati la potestà di acquistare beni immobili per lo svolgimento della propria attività ed accettare donazioni e

lasciti di qualsiasi genere, destinando i beni ricevuti e le loro rendite per il raggiungimento degli scopi associativi.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante sistemi di telecomunicazione secondo le stesse modalità previste per l'assemblea.

ART. 21

Il collegio dei revisori

L'Assemblea può nominare, anche tra i non associati, un Collegio di tre Revisori dei Conti e due supplenti. I Revisori dovranno accertare e verificare la regolare tenuta della contabilità sociale, durano in carica 3 anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

ART. 22

Il collegio dei probiviri

L'Assemblea può nominare, anche tra gli associati, un Collegio dei Probiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Collegio dei Probiviri, con giudizio insindacabile, delibera anche sui ricorsi presentati dagli associati contro i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo ai sensi del presente statuto ed assolve a tutte le funzioni previste per legge, i componenti del Collegio durano in carica 3 anni e non percepiscono alcun compenso.

L'appartenenza al Collegio è incompatibile sia con la carica di consigliere che con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Organizzazione.

ART. 23

Scioglimento dell'Organizzazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria degli associati con le maggioranze previste nel precedente art. 15.



nm

DM

La deliberazione di scioglimento dell'Organizzazione deve provvedere alla nomina di uno o più liquidatori.

Il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui comma 1) dell'art. 45 del Decreto legislativo n. 117 /2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, deve essere obbligatoriamente devoluto ad altre organizzazioni aventi finalità di solidarietà e/o utilità sociale.

ART. 24

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le norme previste dal Decreto legislativo n. 117/2017 e sue successive modifiche ed integrazioni e dalle leggi nazionali e regionali in materia.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "D. D." or similar, with a small flourish at the end.